

Una "Unità di Crisi" per risolvere i problemi più urgenti

Nuova intesa tra Federagenti, Fiarco, Anasf e Confesercenti

Lo scorso venerdì 5 aprile si è svolto a Milano il convegno "Le trasformazioni dell'intermediazione commerciale e la contrattazione collettiva" dedicato al mondo degli agenti di commercio e dei consulenti finanziari. L'evento ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle associazioni Federagenti, Fiarco, Anasf e Confesercenti. Gli intervenuti hanno tutti convenuto come, a fronte di un mercato in continua evoluzione, non basti un intervento sugli Accordi Economici Collettivi, per quanto sia esso necessario ed indifferibile. La contrattazione di categoria è risalente nel migliore dei casi al 2015, ma l'AEC "Commercio" è stato siglato addirittura nel 2009, in un contesto che nel frattempo è radicalmente mutato. Basti pensare che da allora si sono persi circa 40.000 posti di lavoro, ad un ritmo del 2% annuo e che rispetto ad allora non solo oggi la percentuale dei nuovi ingressi è calata del 35%, ma l'età media è salita a 49 anni e sono sempre meno i giovani che intraprendono queste professioni. Anche le ditte mandanti, la stragrande maggioranza delle quali costituite come micro imprese, sono calate vistosamente, con un decremento di circa il 10%. È chiaro quindi come l'AEC Commercio, tutt'ora vigente in regime di ultra attività, sia chiaramente inadeguato a risolvere le odierne problematiche, figlie soprattutto, ma non solo, della crisi economica che ha colpito tutti i settori produttivi a livello globale a partire dal 2008. ...

segue a pag. 2

In questo numero

- Una "Unità di Crisi" per risolvere i problemi più urgenti
- I massimali Enasarco 2019
- APP ENASARCO, un nuovo e doveroso segnale di attenzione nei confronti degli iscritti
- Enasarco: bilancio approvato, ma la metà degli agenti non lo vota
- La protezione dei dati e l'agente di Commercio
- Le Prestazioni Integrative Enasarco
- L'esperto risponde

I massimali Enasarco 2019

Come ben sapete a partire dal 1° gennaio 2019 è entrata in vigore la nuova aliquota contributiva Enasarco che è passata dal 16,00% del 2018 al 16,50% del 2019 di cui 8,25% a carico dell'agente e l'altra parte a carico della mandante. Gli importi dei massimali e minimi sono stati aggiornati dalla Fondazione Enasarco a seguito della pubblicazione, da parte dell'Istat, del tasso di variazione annua dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e pertanto i nuovi massimali per l'anno 2019 sono pari a: € 38.331 per gli agenti monomandatari;

€ 25.554 per gli agenti plurimandatari.

Si ricorda che il criterio per l'applicazione dell'aliquota è quello di competenza, pertanto in caso di fattura emessa nel 2019, ma riguardante provvigioni del 2018 bisognerà applicare l'aliquota vigente nel 2018 (16,00).

APP ENASARCO, un nuovo e doveroso segnale di attenzione nei confronti degli iscritti

Da oggi è possibile scaricare gratuitamente la nuova APP ENASARCO dove potrai: verificare il tuo saldo previdenziale, l'anzianità contributiva maturata ed il tuo Firr; controllare la documentazione che ti riguarda (ad es. l'estratto conto annuale); inviare domande agli Uffici della Fondazione effettuare il calcolo previsionale della pensione (è un calcolo basato su una serie di ipotesi, per cui ti raccomandiamo comunque di recarti presso le sedi Federagenti per una verifica approfondita dello stesso). Anche Enasarco si è finalmente dotata di una tecnologia (ampiamente utilizzata da anni) per agevolare gli iscritti, la stragrande maggioranza dei quali non risiedono vicino ad una sede dell'ente o comunque non hanno tempo per recarsi in Fondazione. Dopo il call center gratuito per chi chiama (istituito mesi addietro), la APP è un ulteriore – e per noi doveroso – segnale di attenzione nei confronti degli iscritti all'ente. Vigileremo affinché la APP funzioni in modo efficace ed a tal fine vi chiediamo di segnalarci prontamente eventuali disfunzioni.

FATTURA ELETTRONICA
OBBLIGATORIA?

SOFTWARE
GRATUITO
PER TUTTI GLI
AGENTI DI
COMMERCIO



www.FattureAgenti.IT

Emetti le tue
Fatture Provvigionali
Elettroniche
in modo
totalmente gratuito.

Vai sul
Sito Internet
www.FattureAgenti.IT
e attiva
il Tuo Account.
Tutto Gratis al 100%

Scopri le Funzionalità
del Software Gratuito

Hai lo strumento
giusto per il tuo
lavoro?



soluzione agenti
Solo quello che ti serve
per Vendere di Più e Meglio

SCOPRI DI PIÙ 

Una "Unità di Crisi" per risolvere i problemi più urgenti

Nuova intesa tra Federagenti, Fiarc, Anasf e Confesercenti

a cura della **Redazione**

Lo scorso venerdì 5 aprile si è svolto a Milano il convegno "Le trasformazioni dell'intermediazione commerciale e la contrattazione collettiva" dedicato al mondo degli agenti di commercio e dei consulenti finanziari. L'evento ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle associazioni Federagenti, Fiarc, Anasf e Confesercenti.

Gli intervenuti hanno tutti convenuto come, a fronte di un mercato in continua evoluzione, non basti un intervento sugli Accordi Economici Collettivi, per quanto sia esso necessario ed indifferibile.

La contrattazione di categoria è risalente nel migliore dei casi al 2015, ma l'AEC "Commercio" è stato siglato addirittura nel 2009, in un contesto che nel frattempo è radicalmente mutato.

Basti pensare che da allora si sono persi circa 40.000 posti di lavoro, ad un ritmo del 2% annuo e che rispetto ad allora non solo oggi la percentuale dei nuovi ingressi è calata del 35%, ma l'età me-

dia è salita a 49 anni e sono sempre meno i giovani che intraprendono queste professioni.

Anche le ditte mandanti, la stragrande maggioranza delle quali costituite come micro imprese, sono calate vistosamente, con un decremento di circa il 10%.

È chiaro quindi come l'AEC Commercio, tutt'ora vigente in regime di ultra attività, sia chiaramente inadeguato a risolvere le odierne problematiche, figlie soprattutto, ma non solo, della crisi economica che ha colpito tutti i settori produttivi a livello globale a partire dal 2008. Negli ultimi anni si è assistito a fenomeni quali l'ascesa della disintermediazione commerciale e del lavoro nero o comunque di formule lavorative quantomeno fantasiose, che operano in concorrenza con gli agenti di commercio.

La disintermediazione non è solo quella generata dai grandi portali di e-commerce mondiali, ma soprattutto quella creata dalla quasi totalità delle aziende che tramite il proprio sito aziendale commercializzano direttamente al cliente finale, offrendogli finanche condizioni più vantaggiose di quelle presenti sul mercato tradizionale. Per non parlare poi del fenomeno delle cosiddette "interpo-

sizioni commerciali" o similia che andrebbe adeguatamente regolamentato per evitare le attuali evidenti distorsioni della concorrenza a scapito degli agenti e rappresentanti.

Alla luce di tutto ciò, gli intervenuti hanno concluso rilanciando l'ipotesi di una convergenza tra le associazioni dagli stessi rappresentate sui temi caldi - quali ad esempio il monomandato di fatto, le variazioni di zona, il welfare, l'aggressione dell'e-commerce, la previdenza Enasarco - al di là di una contrattazione collettiva applicata non univoca o addirittura assente.

Ti ricordiamo che le sedi Federagenti sono a tua disposizione per assisterti nella pratica di rimborso Irap. Compila il questionario che trovi nell'apposita sezione del ns. sito www.federagenti.org e, se hai i requisiti, verrai ricontattato per avere tutte le informazioni del caso.

Enasarco: bilancio approvato, ma la metà degli agenti non lo vota

Troppe criticità, serve più chiarezza sulle prospettive

Un bilancio deludente, che non pone le basi per il futuro e disattende le aspettative e le richieste più volte avanzate dagli operatori. E che per questo è stato approvato da meno della metà degli agenti: sui 40 presenti, solo 19 hanno votato a favore, mentre 18 si sono espressi contro e 3 si sono astenuti. Un esito paradossale per quella che dovrebbe essere la 'casa degli agenti', e la dimostrazione concreta di crescente malessere verso la governance attuale. Questa la sintesi di quanto accaduto a Roma lo scorso mercoledì 17 aprile durante l'assemblea dei 60 delegati Enasarco, chiamati a esprimere il giudizio sul bilancio consuntivo 2018 dell'ente. Un Bilancio approvato con 34 voti favorevoli su 59 espressi, grazie all'apporto decisivo dei rappresentanti delle case mandanti. Nell'intervento dei delegati di Federagenti, Confesercenti, Fiarc, ed Anasf sono state segnalate numerose criticità della gestione Enasarco a partire dalla redditività non adeguata e comunque minore di quella registrata nell'anno precedente di -6,8%, lo scarso apporto di risorse dell'Area Finanza che avrebbe bisogno di un forte potenziamento di competenze in grado di coordinare efficacemente le varie Asset Class in cui è investito il patrimonio, e il negativo rendimento della gestione immobiliare. Ulteriore criticità di gestione deriverebbe dalla numerosità e varietà di spese per consulenze e servizi professionali sintomo di una difficoltà di usare competenze interne del personale dipendente e un ampio ricorso di risorse economiche, nonostante che le spese del personale siano il 67% dei costi di funzionamento. A ciò si sommano le spese giudiziarie e legali per le grandi vertenze che paiono destinate ad incrementarsi vorticosamente per svariati milioni. "E' necessario agire in forme immediate per rilanciare in termini di efficienza la gestione Enasarco contrastando la diminuzione degli iscritti anche mediante inserimento di nuove professionalità nel settore dell'intermediazione creditizia e dell'innovazione tecnologica. In sostanza occorre una visione prospettica di Enasarco che sviluppi tutte le potenzialità insite nel lavoro degli agenti e che dia risposte positive ai molteplici bisogni di una professione sempre più complessa e difficile" hanno concluso i rappresentanti delle associazioni che hanno espresso voto contrario.



RADIO AGENTI.IT

LA WEB RADIO PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

scarica l'app su www.radioagenti.it/app

Ancora in tema di privacy

Già abbiamo affrontato sul nostro notiziario le tematiche connesse alla nuova normativa privacy ospitando, in due distinte occasioni, le considerazioni sul tema dell'Avv. Grimaldi (settembre 2018) e del dott. Orlando (dicembre 2018). Poiché l'argomento suscita sempre molto interesse fra i nostri lettori abbiamo chiesto all'Avv. Trotti del Foro di Milano e Coordinatore legale Federagenti Lombardia di fare il punto sullo stato di applicazione della normativa con particolare riferimento alla figura dell'agente di commercio.

L'applicazione della nuova normativa privacy a quasi un anno dalla sua entrata in vigore

La protezione dei dati e l'Agente di Commercio Come procedere per creare un adeguato sistema di gestione della privacy

di Antonio Trotti

— Avvocato del Foro di Milano e Coordinatore legale Federagenti Lombardia —

Da maggio 2018 è entrato in vigore il GDPR (General Data Protection Regulation – Regolamento 679/2016), ed il d. lgs n. 101/2018, in vigore dal 19 settembre 2018, modificando il d. lgs n. 196/03 costituisce il testo di armonizzazione della normativa italiana al GDPR.

Il regolamento nasce per tutelare e regolamentare il trattamento dei **dati personali (art. 4 GDPR)** tale intendendosi qualsiasi operazione inerente dati personali, quali la raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, uso, consultazione, diffusione, modifica. Dunque, l'applicazione della normativa riguarda anche le sole informazioni che consentono di identificare una persona fisica (nominativo, piuttosto che numero di telefono o mail) ed indipendentemente che si tratti di dati sensibili e sia che tali informazioni siano trattate con supporti informatici o cartacei.

Se da un lato sono esclusi i dati societari o di natura fiscale, dall'altro, poiché, tuttavia, le persone giuridiche (società ed enti), sia pur dotate di capacità di agire, lo fanno – in ultima istanza – attraverso persone fisiche, anche chi tratta con le medesime ha a che fare con persone fisiche (il responsabile commerciale, piuttosto che il buyer o il legale rappresentante delle stesse), con la conseguenza che troverà applicazione la normativa in oggetto avuto riguardo al trattamento dei dati di tali referenti.

Titolare, responsabile o soggetto autorizzato?

Il secondo passo da fare è quello di identificare la figura normativa cui dobbiamo riferirci. Il regolamento definisce tre figure fondamentali nell'ambito del trattamento dei dati: **il titolare, il responsabile e l'autorizzato**.

La figura professionale dell'Agente di Commercio, a seconda della effettiva caratterizzazione pratica della propria attività, potrebbe potenzialmente essere ognuna di queste figure.

La posizione è determinata, di fatto, dal modo in cui opera e dai vincoli contrattuali che lo legano alle società che rappresenta, per cui è necessaria un'analisi mirata e individuale per determinare con precisione il ruolo ricoperto.

Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4 co. 1 n. 7 GDPR).

In sostanza il Titolare è colui che tratta i dati senza ricevere istruzioni da altri, colui che decide "perché" e "come" devono essere trattati i dati.

Per cui il professionista che opera in modo autonomo e interagisce con i propri clienti senza che vi siano specifiche istruzioni e ne gestisce i dati in totale autonomia sarà un Titolare del trattamento.

Si abbia riguardo, a tal proposito, all'ipotesi in cui l'Agente abbia raccolto e raccolto dati personali, quali nominativi di referenti commerciali e tecnici, magari anche in relazione a abitudini di acquisto, di clienti (ditte individuali o società o enti) con i quali ha rapporti e che utilizza tali dati con riferimento a più mandati contemporaneamente (che hanno ad oggetto beni complementari).

Il responsabile del trattamento è "la persona fisica, giuridica, pubblica amministrazione o ente che tratta i dati personali per conto del titolare del trattamento" (art. 4 co. 1 n. 8 GDPR).

Si tratta di un soggetto, **distinto dal titolare**, che deve essere in grado di fornire garanzie al fine di assicurare il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, nonché di garantire la tutela dei diritti dell'interessato.

Questo è il caso in cui il titolare delega all'esterno lo svolgimento di attività che comportano il trattamento di dati svolto per suo conto: ciò occorre qualora si intenda affidare a soggetti terzi la gestione di una campagna di marketing via e-mail piuttosto che la gestione di servizi informatici. Pertanto, il professionista che opera per conto e in nome di un altro soggetto – in

modo vincolato e non autonomo – potrebbe essere identificato come **responsabile del trattamento**.

In tale ipotesi, le informative al cliente perverranno da parte del titolare del trattamento, in suo nome e per suo conto; sarà comunque cura del responsabile garantire la sicurezza dei dati, dovrà adottare tutte le misure di sicurezza adeguate al rischio (art. 32 GDPR), dovrà inoltre **garantire la riservatezza dei dati, vincolando eventuali dipendenti**, dovrà informare il titolare delle violazioni avvenute, e dovrà occuparsi della cancellazione dei dati alla fine del trattamento. Si noti, peraltro, come in tal caso sia prevista la stipulazione di uno specifico contratto che regola il rapporto tra il Titolare ed il Responsabile del trattamento dei dati (art. 28).

Esiste una terza figura ed è il **soggetto autorizzato al trattamento dei dati** che opera sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile (art. 4 co. 1 n. 10 GDPR). Questa figura è tipicamente rappresentata dal dipendente che opera secondo specifiche istruzioni e sotto la costante supervisione del titolare o del responsabile: pare dunque difficile inquadrare in tale figura l'agente, la cui attività è caratterizzata da una sostanziale autonomia rispetto alla mandante.

Le informative

Uno dei documenti base quando parliamo di privacy è l'**informativa**. In base alla finalità del trattamento, il titolare, ovvero colui che riceve i dati, deve fornire agli interessati le informazioni richieste dalle norme e ciò avviene tramite l'**informativa**.

L'informativa è una comunicazione rivolta all'interessato che ha lo scopo di informarlo sulle finalità e le modalità dei trattamenti operati a cura del **titolare del trattamento**. Può avere la



SOFTWARE GRATUITO PER TUTTI GLI AGENTI DI COMMERCIO

Perché Fatture Agenti.IT è gratuito?

Fatture Agenti.IT non è la prima iniziativa a costo zero che Agenti.it & Agent321 hanno realizzato a favore degli agenti di commercio. La fatturazione elettronica obbligatoria ha creato una forte destabilizzazione nel mondo degli agenti di commercio, sia dal punto di vista operativo sia dal punto di vista economico. Per questo ci è sembrato deontologicamente corretto **non gravare sull'attività degli agenti di commercio con costi aggiuntivi**. Lo sponsor dell'iniziativa è **RadioAgenti.IT**, la radio dedicata al mondo degli agenti di commercio.

funzione di rendere un valido consenso, se richiesto come base giuridica del trattamento. In questo caso l'informativa non è solo dovuta in base al principio di trasparenza e correttezza, ma è anche una **condizione di legittimità del consenso**.

L'informativa è dovuta **ogni qual volta vi sia un trattamento di dati** e va resa ogni qualvolta ci troveremo a raccogliere, elaborare, conservare i dati di un interessato. Nell'art. 13 del GDPR sono elencati i contenuti e le specifiche.

Uno dei passi per essere conformi alla nuova normativa è quindi quello di dotarsi di opportune informative, analizzando nel dettaglio finalità dei trattamenti, liceità, necessità o meno di un consenso, etc.

Accountability

L'art. 5 del regolamento europeo aggiunge il principio di **responsabilizzazione** (accountability) del titolare del trattamento.

Accountability in inglese significa "responsabilizzazione" e il regolamento fa di questo concetto il cuore della normativa.

Il Titolare del trattamento dovrà garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento è effettuato in maniera conforme alla normativa e in maniera tale da non determinare rischi.

Fascicolo Privacy

Un altro documento necessario per ottemperare alle richieste della normativa è un elaborato che fotografi la reale situazione della gestione dei dati da parte del Titolare del trattamento: tale fascicolo si comporrà di una descrizione delle misure applicate ai trattamenti, delle misure organizzative e di protezione, di una valutazione del rischio che i dati possono correre (Privacy Impact Assessment - PIA) e un Registro dei Trattamenti. Riguardo quest'ultimo il Garante per la protezione dei dati personali ha messo a disposizione sul proprio sito le istruzioni sul Registro delle attività di trattamento, previsto dal GDPR, specificando altresì che sono tenuti a redigere il Registro le imprese o le organizzazioni con almeno 250 dipendenti e - al di sotto dei 250 dipendenti - **qualunque titolare o responsabile che effettui tratta-**

menti che possano presentare rischi, anche non elevati.

È quindi consigliabile che chiunque tratti dati tenga un registro dei trattamenti.

L'obbligo di redigere il Registro costituisce inoltre uno dei principali elementi di accountability del titolare, poiché rappresenta uno strumento idoneo a fornire un quadro aggiornato dei trattamenti in essere, indispensabile ai fini della valutazione o analisi del rischio e dunque preliminare rispetto a tale attività.

Misure di sicurezza

Il regolamento stabilisce che dati personali devono essere "trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali" («**integrità e riservatezza**».)

Il regolamento parla di misure adeguate, non esiste più una lista di requisiti minimi. Sarà quindi cura di ognuno affidarsi a professionisti o determinare i modi e i metodi per garantire protezioni adeguate, fattori da considerare per la sicurezza informatica possono essere:

1. sicurezza della rete e dei sistemi di informazione, sistemi di autenticazione;
2. sicurezza dei dati conservati nei sistemi;
3. sicurezza online (siti web o applicazioni online);
4. sicurezza dei dispositivi, in particolare quelli personali se usati per motivi aziendali.

Si noti, peraltro, che nel caso ci si avvalga di programmi gestionali, software e sistemi di archiviazione che operano in cloud, qualora il server sia al di fuori dello Spazio Economico Europeo occorre adottare una serie di specifiche garanzie, pena la violazione della normativa.

Occorrerà quindi informarsi presso i propri fornitori di servizi in cloud sui luoghi di conservazione dei dati e sarà necessario verificare eventuali clausole contrattuali o farsi rilasciare le dovute dichiarazioni.

Tuttavia, la sicurezza non riguarda solo l'aspetto informatico del trattamento, ma anche l'a-

spetto **organizzativo** che deve essere in grado di coprire eventi quali la sottrazione o la perdita di documenti.

Le misure di sicurezza, quindi devono garantire che:

1. i dati possano essere consultati, modificati, divulgati o cancellati solo dalle persone autorizzate a farlo, opportunamente formate e istruite;
2. i dati trattati devono essere accurati e completi in relazione al motivo per cui si stanno elaborando;
3. i dati dovranno essere accessibili e utilizzabili e in caso di perdita, modifica o distruzione accidentale, è necessario essere in grado di recuperarli e prevenire danni alle persone interessate, predisponendo un opportuno piano di continuità operativa.

È dunque fondamentale adottare la tecnologia necessaria per essere in grado di verificare se c'è stata una fuga di dati o una violazione (data breach) ed essere in grado di capire che tipo di dati sono stati violati o sottratti. Se la fuga può mettere a rischio i diritti e le libertà degli individui (danno d'immagine, perdite finanziarie) allora deve essere notificato entro 72 ore al Garante e all'interessato. Gestire queste emergenze e avere definito una procedura specifica per farlo, è un'ulteriore accortezza che dimostra responsabilità e cura nella conservazione dei dati

Riassumendo, per adeguarsi correttamente alla normativa GDPR sono indispensabili: un approccio "responsabile", un'analisi dello stato di fatto, un piano di miglioramento e/o mantenimento delle condizioni di sicurezza (aspetti giuridici, tecnologici e organizzativi), la redazione di una serie di documenti che mettano "nero su bianco" l'esito di tali attività (Analisi di impatto/rischi, Registro dei trattamenti, Informative, Nomine, Procedure operative, etc.).

Avremo creato quindi il nostro Sistema di Gestione della Privacy che, come tutti i sistemi di gestione, per essere efficace nel tempo dovrà essere mantenuto aggiornato a fronte degli inevitabili cambiamenti di periodo. ■

**Vuoi verificare la tua posizione contributiva?
Vuoi attivare la polizza Enasarco o
vuoi godere delle prestazioni
integrative offerte dall'Ente?
Contatta le nostre sedi**

www.federagenti.org

SOFTWARE GRATUITO PER TUTTI GLI AGENTI DI COMMERCIO



Cosa si può fare con il Nuovo Software Fatture Agenti.IT ?

- Gestione Fatture Elettroniche
- Emissione ed Invio Fatture Elettroniche Formato XML
- Calcolo automatico Ritenute e Massimali ENASARCO
- Spedizione Fatture Via E-Mail
- Spedizione Fatture Via PEC
- Stampa su Carta Intestata
- Gestione Logo su Stampa Fattura
- Export in Word, Excel e PDF
- Gestione Pagamenti Fatture
- Consultazioni ENASARCO
- Grafici e Statistiche su 10 Anni a Confronto
- Gestione Aziende Mandanti
- Gestione Schede Clienti Potenziali e Acquisiti
- E molto altro ancora...

Emetti le tue Fatture Provvigionali Elettroniche
in modo **TOTALMENTE GRATUITO.**

Vai sul Sito Internet www.FattureAgenti.IT
e attiva il Tuo Account. **Tutto Gratis al 100%**

Le Prestazioni Integrative Enasarco

Proseguiamo nell'esame delle prestazioni previste dalla Fondazione per il 2019

di **Rita Notarstefano**

— Responsabile Federagenti – Sicilia Orientale —

Continuiamo anche questo mese nella nostra panoramica sulle prestazioni integrative al fine di evidenziare le novità previste dalla Fondazione per l'anno in corso. Con l'occasione vi ricordiamo che il testo ufficiale da consultare in caso di dubbi circa requisiti e scadenze è il testo del "Programma dei criteri e delle procedure integrative di previdenza – Anno 2019".

Iniziamo dal **CONTRIBUTO PER ASSISTENZA A FIGLI PORTATORI DI HANDICAP** Per poter avanzare richiesta il richiedente deve essere titolare di un reddito lordo annuo con riferimento al 2017 non superiore a Euro 70.000,00 (non servirà più produrre ISEE non superiore ad euro 31.898,81). Ne segue che alla domanda andrà allegata copia della dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2018 (relativa ai redditi 2017). È inoltre cambiato anche il requisito contributivo: ora può fare richiesta solo l'agente, in attività alla data dell'evento, che al 31 dicembre 2018 abbia una anzianità contributiva complessiva di almeno un anno (4 trimestri, coperti esclusivamente da contributi obbligatori) negli ultimi tre anni, o chi è titolare di una pensione diretta Enasarco.

Per questa prestazione il regolamento indica come data ultima per la presentazione della richiesta il **30 gennaio 2020**.

Non è cambiato l'importo del contributo rimasto, come lo scorso anno, pari ad Euro 6000

Proseguiamo ora con il **CONTRIBUTO PER CASE DI RIPOSO** in riferimento al quale, fermo restando il requisito del reddito lordo anno 2017 non superiore a Euro 45.000,00 (a differenza del valore ISEE richiesto l'anno scorso) non risulta più previsto il requisito dell'età minima pari a 65 anni di età permettendo così anche a chi è più giovane, ma parimenti in possesso di pensione d'invalidità o inabilità di poterne usufruire.

Ovviamente ne può usufruire anche chi gode di pensione di vecchiaia.

Con riferimento alla scadenza il contributo deve essere richiesto entro il 31.01.2020.

Possono richiedere il contributo coloro che sono ospitati in istituti riconosciuti come case di riposo nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2019. La Casa di riposo deve essere situata nel territorio nazionale.

Il contributo massimo previsto è pari a Euro 5.200,00 corrisposto semestralmente (importo massimo della rata Euro 2.600,00). Il contributo è proporzionalmente ridotto in base all'effettiva degenza nel caso in cui il soggiorno inizi successivamente al 1° gennaio.

Non essendoci più il requisito dell'ISEE, ma quello del reddito andrà allegata alla domanda copia della dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2018, oltre a:

- Dichiarazione della casa di riposo da cui risulti la disponibilità posto a favore del soggetto richiedente e l'effettivo costo dallo stesso sopportato (specificando se il costo è anche parzialmente soggetto a rimborso o sopportato da altri enti assistenziali);
- Dichiarazione della casa di riposo che attesti l'effettivo godimento dell'ospitalità da parte del richiedente;
- Copia del documento di identità del richiedente.

Passiamo ora al **CONTRIBUTO PER ASSISTENZA PERSONALE PERMANENTE**

Rimangono immutati rispetto all'anno scorso gli altri requisiti per fare richiesta:

- essere titolare di pensione Enasarco per inabilità permanente;
- essere titolare di un assegno mensile INPS per assistenza personale e continuativa Legge 222/84 Art. 5, comma 1 – indennità di accompagnamento).

Il richiedente deve essere titolare di un reddito lordo annuo riferito al 2017 non superiore a Euro 45.000,00.

Il contributo erogato è pari a Euro 2.600,00.

La domanda può essere presentata entro il 31.01.2020.

Le **EROGAZIONI STRAORDINARIE** sono quest'anno riservate a:

- 1-** agenti in attività o con almeno un mandato aperto fino a 6 mesi prima dalla data di presentazione della domanda, che al 31 dicembre 2018 abbiano una anzianità contributiva complessiva di almeno un anno (4 trimestri, coperti esclusivamente da contributi obbligatori) negli ultimi tre anni;
- 2-** pensionati Enasarco titolari di un trattamento previdenziale di vecchiaia, inabilità o invalidità permanente parziale;
- 3-** orfani minorenni di iscritti Enasarco, aventi un'anzianità contributiva complessiva di almeno tre anni al momento del decesso.

Le erogazioni sono previste in relazione a particolari situazioni di stato di bisogno che si possono così riassumere:

- a)** calamità naturali, disastri civili;
- b)** grave pregiudizio economico causato da evento distruttivo occasionale;
- c)** spese mediche documentate per gravi patologie o infortuni non coperti dalla polizza Enasarco;
- d)** stati di bisogno di eccezionale gravità.

Il richiedente deve essere titolare anche in questo caso di un reddito annuo lordo anno 2017 non superiore a Euro 45.000,00. Il limite non esiste nel caso di richieste riguardanti calamità naturali o disastri civili intercorsi nell'anno di riferimento o in quello precedente.

Se più membri della famiglia sono iscritti alla Fondazione e presentano domanda in relazione al medesimo evento, il contributo verrà riconosciuto ad un solo soggetto.

Anche quest'anno non sono previsti i SOGGIORNI TERAPEUTICI IN LOCALITÀ TERAPIE CONVENZIONATE.

Per quanto riguarda il **CONTRIBUTO PER**



Cerchi Agenti di Commercio?

Chiama ora il
numero verde
e troverai i tuoi
Agenti di Commercio

800.86.16.16

SPESE FUNERARIE quest'anno, i requisiti richiesti sono:

- a) Anzianità contributiva dell'agente deceduto di almeno due anni, per decessi avvenuti in pendenza di un rapporto di agenzia;
o in alternativa
- b) Titolarità di pensione ENASARCO da parte dell'agente deceduto, indipendentemente dall'avvenuta cessazione dell'attività al momento del decesso,

Il contributo può essere richiesto dalla moglie, dalla convivente more uxorio (purchè regolarmente risultante in base a specifica dichiarazione all'anagrafe ai sensi degli artt. 36 e 37 l. n. 76/2016) dai figli minorenni o maggiorenni se ancora studenti nei limiti di età previsti (21 o 26 in base al corso di studi frequentato) o sempre laddove totalmente e permanentemente inabili al lavoro.

Anche per tale prestazione il richiedente deve essere titolare di un reddito annuo lordo anno 2017 non superiore a Euro 70.000,00

Come sempre la domanda deve essere presentata entro un anno dall'evento.

Per il **CONTRIBUTO PER INFORTUNIO, MALATTIA O RICOVERO** la prima modifica sostanziale sta nella misura del contributo che è passato da 1000 a 1500 euro.

Per ottenere la prestazione è necessaria la sussistenza dei requisiti di seguito riportati:

- a) essere un iscritto in attività, alla data dell'evento, e che al 31 dicembre 2018 abbia una anzianità contributiva complessiva di almeno un anno (4 trimestri, coperti esclusivamente da contributi obbligatori) negli ultimi tre anni;
- b) la temporanea sospensione dell'attività lavorativa deve essere non inferiore a 21 giorni consecutivi a decorrere dalla data dell'evento (dal computo dei giorni non si considera il primo);
- c) il termine di cui al punto b) deve essere attestato con certificazione medica appropriata e finalizzata al beneficio. Pertanto, essa dovrà contenere oltre a tutti i dati generali, propri dei certificati medici, una specifica della diagnosi, delle terapie e dell'eventuale della prognosi clinica e la precisa indicazione della prognosi lavorativa, vale dire la durata della incapacità assoluta a svolgere la professione svolta conseguente alla lesione o alla malattia in diagnosi. Bisogna quindi porre maggiore attenzione sulla certificazione prodotta. Tale prestazione quest'anno non è però condizionata dal limite del reddito. Anche per questo contributo le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 31 Gennaio 2020.

Nel 2019 per ottenere invece l'**EROGAZIONE STRAORDINARIA PER INFORTUNIO, RICOVERI O SPESE MEDICHE PER AGENTI OVER 75** è necessario oltre che il richiedente sia un agente in attività con età superiore ad anni 75 al momento dell'evento, anche che al 31 dicembre 2018 abbia una anzianità contributiva complessiva di almeno un anno (4 trimestri, coperti esclusivamente da contributi obbligatori) negli ultimi tre anni.

Modificata anche la scadenza per la presentazione della domanda che quest'anno è 31.01.2020.

L'evento per il quale l'iscritto presenta istanza di erogazione straordinaria deve rientrare tra gli eventi indennizzabili dalla polizza assicurativa sottoscritta dall'Enasarco a favore degli agenti. L'importo erogato è pari all'importo previsto dalla richiamata polizza assicurativa. ■

Hai problemi con la mandante?

Trova la ns. sede più vicina su



www.federagenti.org



RadioAgenti.IT

passione per la vendita

LA WEB RADIO PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

Scarica
l'App Ufficiale
e ascolta subito la
Web Radio
100%
Agenti di
Commercio



SEGUICI SU



329.672.55.62

www.RadioAgenti.IT

disponibile su:



L'esperto risponde

a cura di **Luca Orlando**

— Componente Direttivo Nazionale Federagenti —

Domanda: Buongiorno, la mandante con cui avevo un contratto come plurimandatario dal 2010 il 29 dicembre mi ha dato il preavviso di 6 mesi. A seguito di alcune valutazioni ho deciso di rinunciare al preavviso anche perché la comunicazione dell'azienda non dava alcuna motivazione alla disdetta e pertanto a fine gennaio ho scritto all'azienda. Poiché dopo tale data non ho più ricevuto comunicazioni i primi di marzo ho chiesto i conteggi di fine rapporto all'azienda, che per tutta risposta mi ha detto che il contratto è ancora in essere e che pertanto non mi deve inviare alcun conteggio. Volevo un aiuto per capire come rispondere visto che ho già comunicato la mia volontà di non proseguire.

Risposta: Non avendo esaminato alcuna documentazione proviamo ad ipotizzare cosa è successo. Lei segnala di aver ricevuto la comunicazione di cessazione con preavviso a fine dicembre e di aver comunicato all'azienda la sua volontà di rinunciare al preavviso a fine gennaio.

Le ipotesi che giustificano la risposta dell'azienda sono due:

- il contratto non richiama gli AEC di settore e non prevede la possibilità per le parti di rinunciare al preavviso, cessando anticipatamente il rapporto;
- il contratto richiama gli AEC di settore, ma lei ha inviato la comunicazione di rinuncia al preavviso oltre il termine di 30 giorni previsto dalla contrattazione pattizia (es il 30 gennaio).

Nell'invitarla a verificare le due possibilità sopra prospettate le consigliamo, laddove una delle due si rivelasse corretta di riprendere immediatamente l'attività agenziale al fine di evitare una contestazione dell'azienda o ancor peggio una risoluzione per fatto e colpa motivata dalla sua ingiustificata cessazione dell'attività presso la clientela.

In caso di dubbi per informazioni la invitiamo a rivolgersi alla sede Federagenti a lei più vicina.

Domanda: Il 1° dicembre 2018 ho firmato un contratto di Agenzia plurimandatario a tempo indeterminato. Oggi, a distanza di 4 mesi, mi trovo nella necessità di recedere dal contratto. Devo dare un preavviso (se sì, di quanto visto il poco tempo trascorso) o posso scioglierlo con effetto immediato tramite lettera?

Risposta: Se si trova all'interno del periodo di prova (che – ricordiamo – non deve obbligatoriamente essere contemplato nel contratto individuale) ciascuna delle parti può comunicare all'altra il recesso senza necessità di preavviso. Se il suo contratto non prevede il preavviso o è già trascorso, le parti possono recedere solo nel rispetto dei termini di preavviso previsti. Il preavviso da dare è quello previsto dalla fonte normativa che regola il suo contratto di agenzia.

Se il contratto è regolato dagli AEC il preavviso è di 3 mesi per i plurimandatari.

Se il contratto è regolato dal Codice civile il preavviso da dare per il primo anno è pari ad un mese.

La forma della comunicazione di disdetta è quella prevista nel contratto. Se il contratto non dice nulla a riguardo le consigliamo di inviare una PEC. Le ricordiamo infine che durante il preavviso il rapporto di agenzia prosegue con gli stessi diritti ed obblighi.

Domanda: A fine aprile si chiuderà un rapporto durato 14 anni con una ditta mandante. Nel 2018 ho raggiunto gli obiettivi e dunque mi è stato riconosciuto il premio che, però, per contratto mi dovrebbe essere liquidato nel corso del terzo trimestre del 2019 (il contratto prevede l'effettuazione di alcune verifiche sul fatturato consolidato e sulla regolarità dei pagamenti dei clienti al 30.6 di ogni anno).

Chiudendo il rapporto, c'è qualche rischio che il premio non mi venga corrisposto?

Chiudendo il rapporto, c'è qualche rischio che il premio non mi venga corrisposto?

Risposta: Occorrerebbe comprendere meglio la natura di queste verifiche successive effettuate dall'azienda e se esse rappresentino una sorta di validazione dei risultati conseguiti l'anno precedente. Al netto quindi di queste considerazioni che non possiamo fare le confermiamo che se sono già maturati i presupposti per la debenza del premio (cioè il raggiungimento del budget per l'anno 2018) questo le è comunque dovuto e nulla cambia l'eventuale chiusura del rapporto. Inoltre se tale diritto è già maturato la somma deve essere anche inclusa nei conteggi dell'indennità di fine rapporto.

Con l'occasione Le ricordiamo (vista la durata del contratto) che se è stato lei a dare disdetta dal contratto le spetterà solo il FIRR (e non anche l'indennità suppletiva ed, eventualmente, la meritocratica) nel caso in cui il contratto richiami gli AEC, mentre non le spetterà alcuna indennità se il contratto richiama solo il codice civile. ■



**Ti ricordiamo che le sedi
Federagenti sono a tua
disposizione per assisterti
nella pratica di rimborso Irap.
Compila il questionario che trovi
nell'apposita sezione del ns. sito
www.federagenti.org e,
se hai i requisiti, verrai ricontattato
per avere tutte le informazioni del caso.**



Tutte le inserzioni relative a ricerche e offerte di lavoro debbono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile, essendo vietata, ai sensi dell'art.1 della legge 9-12-77, n. 903, qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e quale che sia il settore, o il ramo di attività. - Tutti gli annunci e la raccolta di candidature avvengono in ottemperanza al D.LGS n. 196/2003 e artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 in materia di Privacy. Per maggiori informazioni www.agentinews.it/privacy - La gestione di "Banche Dati", "Dati personali", relativa "Diffusione" e "Trattamento", è di pertinenza delle rispettive aziende inserzioniste, nella persona del responsabile al trattamento dei dati, nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Tutte le risposte devono contenere l'Autorizzazione al trattamento dei dati.



La **Gen-Art S.r.l.** è tra le prime aziende di distribuzione a carattere nazionale di prodotti destinati ai concessionari di auto di tutte le marche, alle grandi officine meccaniche e ai maggiori ricambisti ed opera su tutto il territorio nazionale con una capillare rete vendita.

Per ristrutturazione e potenziamento della propria organizzazione commerciale, nonché per diversificazione del settore di riferimento, ricerca su tutto il territorio nazionale:

AGENTI MONOMANDATARI

cui affidare in esclusiva, la promozione e lo sviluppo delle vendite presso la potenziale clientela nelle zone "libere", inquadramento Enasarco.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:

selezioni@gen-art.com



Cosa proponiamo:

- Rimborso spese, provvigioni fisse e variabili legate al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi della vendita.
- Strumenti informatici per ottimizzare l'attività in zona.
- Affiancamento costante del proprio responsabile per il raggiungimento degli obiettivi.
- Formazione continua e possibilità di crescita professionale in base alle attitudini e potenzialità di ciascuno.
- Attività di supporto tramite tutte le aeree aziendali per favorire le fasi della vendita, garantendo così servizio e soddisfazione dei nostri clienti e collaboratori.

Per inviare la tua candidatura collegati a: shop.berner.eu/it-it/lavora-con-noi

Berner S.p.A. per potenziare la rete commerciale seleziona **Professionisti della vendita sul territorio nazionale.**



Aduasio Consulting S.a.s. ricerca nei canali Farmacie, Parafarmacie, Erboristerie, Sanitarie, Baby Shop, Negozi Senza Glutine e Negozi Bio **Agenti Plurimandatari su tutto il territorio nazionale.**

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:

giuseppe@aduasioconsulting.com

La **Doonxs Corporate S.r.l.**, azienda specializzata nella produzione e personalizzazione di display Led, ricerca su tutto il territorio nazionale



Agenti Monomandatari cui affidare in esclusiva, la promozione e lo sviluppo delle vendite presso la potenziale clientela nelle zone "libere", inquadramento Enasarco.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: redazione@cercoagenti.it



Kemper S.r.l., società certificata UNI EN ISO 9001, produce un'ampia gamma di prodotti chimici per manutenzione e processi industriali quali solventi, detergenti, svernicianti, prodotti per il metal treatment, lubrificanti, protettivi, prodotti per il trattamento acque, ecc..

Ricerca: Venditori Tecnico-commerciali per le province di **PARMA** e **REGGIO EMILIA** e Regioni **VENETO** e **LOMBARDIA**.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: info@kemper.it

opera nel settore dell'industria meccanica con la specializzazione di produzione e commercializzazione di utensili per asportazione truciolo.



Si offre inquadramento come agente monomandatario o impiegato commerciale diretto.

La ricerca è riferita alle zone libere della Lombardia, Emilia-Romagna, Marche e Abruzzo.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: direzione@tsidirect.it

Il Gruppo **Axpo** è attivo in Europa già da inizio 1900. È una multinazionale solida e affidabile presente in più di 20 paesi europei, con sede principale nella Svizzera nord orientale.



Axpo mira a superare le aspettative dei Clienti, garantendo che le loro forniture di energia e gas, non importa se piccole o grandi, vengano gestite nel modo più preciso, efficace ed efficiente possibile.

Cerchiamo Agenti e Agenzie di vendita per mercato PMI e SMALL

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: selezione.agenzie@axpo.com



FARMACA INTERNATIONAL S.p.A. è azienda italiana Leader nella distribuzione di prodotti e servizi nel settore cosmetico professionale destinati agli acconciatori, operante in tutto il territorio nazionale da oltre 30 anni con i grandi marchi come **PROTOPLASMINA, DEFILÉ, CHARMÉ, ESTRO, ESIGENT.**



Ricerca Consulenti di Vendita nelle seguenti zone: **MILANO** e **PROVINCE DELLA LOMBARDIA, TRENTO, VENEZIA, TREVISO, PARMA, RAVENNA, LUCCA, LIVORNO, PISA**

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: farmaca@farmaca.com



AQUAFARMA S.r.l., leader a livello nazionale nel trattamento dell'acqua ad uso domestico, seleziona **AGENTI/VENDITORI** automuniti.

Provvigioni più alte del settore, possibilità di carriera in azienda. Appuntamenti prefissati dall'azienda, selezionati, provenienti dalle molteplici farmacie convenzionate nel territorio.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: d.zorzetto@farmacqua.com

Società commerciale distributrice in Italia del prodotti del gruppo



HAHN+KOLB, nell'ambito dello sviluppo della rete di vendita, cerca **Agenti** per alcune provincie della **Regione Lombardia.**

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:

amministrazione@tglmultiservicesrl.com

Vuoi inserire un annuncio di ricerca agenti sul prossimo numero di AgentiNews?

CHIAMACI SUBITO AL NUMERO VERDE 800.320.315

